



## PROVINCIA DI SAVONA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 51

Seduta del 9 Aprile 2013

**SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE**  
**SERVIZIO PERSONALE**

CLASSIFICA 006.004.002 FASCICOLO 000001/2011

**OGGETTO:** FONDO 2013 "RISORSE DECENTRATE" ARTICOLI 31 E 32 DEL CCNL 221/2004. PERSONALE NON DIRIGENTE. INDIRIZZI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO E LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA.

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

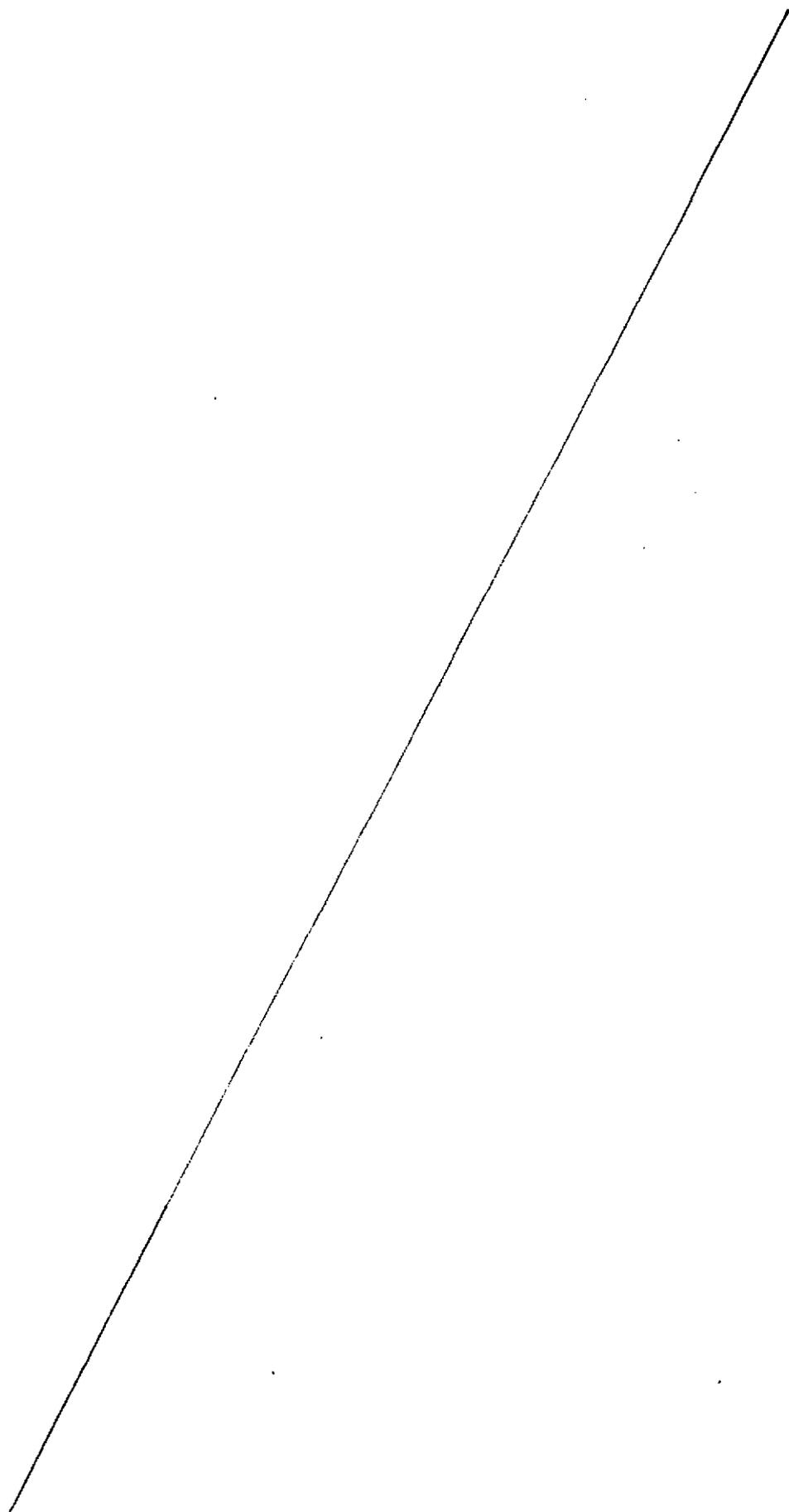
Nome e cognome	Carica	Assente	Presente
1) VACCAREZZA ANGELO	Presidente		S
2) MONTALDO SILVANO	Vice Presidente		S
3) BUSSALAI LUIGI	Assessore		S
4) MATTEA CARLA	Assessore		S
5) RIPAMONTI PAOLO	Assessore		S
6) SAMBIN GIORGIO	Assessore		S
7) SANTI PIETRO	Assessore		S
8) SCHNECK ROBERTO	Assessore		S
9) VACCA SANTIAGO	Assessore		S

Assume la Presidenza VACCAREZZA ANGELO

Assiste alla seduta COLANGELO GIULIA

Relatore VACCAREZZA ANGELO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la giunta a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.



**SETTORE** AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE  
**SERVIZIO** PERSONALE

**OGGETTO:** FONDO 2013 "RISORSE DECENTRATE" ARTICOLI 31 E 32 DEL CCNL DEL 22/1/2004. PERSONALE NON DIRIGENTE. INDIRIZZI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO E LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA.

### LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATI gli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, che individuano dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (ora denominate "risorse decentrate");

ATTESO che il fondo rappresenta la disponibilità finanziaria necessaria per mettere in atto le politiche di sviluppo delle risorse umane, che dovrà essere ripartita per le diverse voci finalizzate a "promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali" (articolo 17 del CCNL del 1/4/1999);

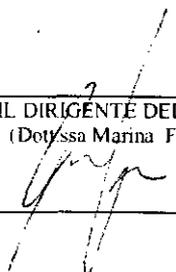
CONSIDERATO che l'articolo 31, commi 2 e 3, riclassificano le risorse decentrate del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, istituite dall'articolo 15 del CCNL del 1/4/1999, in "stabili" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e "variabili" aventi carattere di eventualità e di variabilità;

RICHIAMATO l'articolo 4 del CCNL del 22/1/2004 che, al comma 1, prevede che "Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

ATTESO che la quantificazione complessiva del fondo relativo all'anno 2013 avverrà con atto dirigenziale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

CONSIDERATO che la Provincia di Savona, nell'anno 2012, ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa di personale, previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'articolo 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010;

CONSIDERATO, altresì, che la Provincia di Savona ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012, disciplinato dagli articoli 30 e 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

	<p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Dot.ssa Marina FERRARA)</p> 
--	---

VISTO l'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 che prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

VISTA la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con cui vengono fornite istruzioni utili all'applicazione dell'articolo 9 del D.L. n. 78/2010 che prevede, in particolare riguardo al comma 2 bis, che la riduzione del fondo deve avvenire:

- *“per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno”*;
- *“la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi su fondo”*;

CONSIDERATO che la stessa circolare, come del resto già il testo del decreto, precisa che la riduzione *“riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio”*;

PRESO ATTO che la circolare suggerisce, in merito all'individuazione delle risorse destinate al trattamento accessorio dei dipendenti, di far riferimento alle normative contrattuali vigenti per il comparto di riferimento;

VISTA la circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 della Ragioneria Generale dello Stato riguardante il bilancio di previsione 2011 per gli enti ed organismi pubblici, che indica di non prevedere *“incrementi derivanti da disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo determinate, ivi compresa la RIA del personale cessato”*;

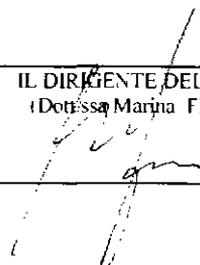
DATO ATTO che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane devono essere determinate sulla base delle disposizioni sopra citate e che la riduzione del fondo 2013 deve operare come indicato nella tabella che segue, in cui si ipotizza una riduzione del personale in corso d'anno di n. 10 unità, con la precisazione che i dati contenuti in detta tabella saranno verificati ed aggiornati in sede di consuntivo:

	limiti d.l. 78/2010
personale al 1° gennaio 2010	389
personale al 31 dicembre 2010	384
<b>media 2010</b>	<b>386,5</b>
personale al 1° gennaio 2013	357
stima personale al 31 dicembre 2013	347
<b>Media</b>	<b>352</b>
riduzione percentuale	-8,93
Fondo stabile 2010	<b>1.126.586</b>
Fondo variabile 2010	468.233
- residui 2009 e anni precedenti già utilizzati	-101.193
- quota fondo progettazione e legale	-111.019
Fondo variabile 2010 di riferimento	256.021
<b>Totale risorse 2010</b>	<b>1.382.607</b>
<b>Tetto massimo:</b>	<b>1.259.192</b>
<b>Fondo stabile</b>	<b>1.126.586</b>
<b>Fondo variabile</b>	<b>132.606</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>1.259.192</b>

CONSIDERATO che per il fondo 2013 - parte variabile - è possibile prevedere le seguenti condizioni:

- conferma delle risorse pari ad un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a € 89.701,00, come già previsto dall'articolo 15, comma 2, del CCNL del 1/4/1999;
- conferma delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività, determinate in € 38.000,00, per il servizio di turnazione per la Polizia provinciale (articolo 15, comma 5, del CCNL del 1/4/1999);
- stanziamento di € 45.453,27 per risparmi straordinario anno 2012 ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. m) del CCNL del 1/4/1999;

	IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Dot.ssa Marina FERRARA)
--	--



- decurtazione per rispettare i limiti di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, pari ad € 56.276.31;

CONSIDERATO che la Provincia di Savona ha attivato una metodologia di valutazione delle prestazioni e un sistema di valutazione delle attività dell'amministrazione, mediante il rigoroso monitoraggio della rendicontazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione, in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009 in tema di valutazione delle performance;

CONSIDERATO che è in corso di predisposizione il Piano Dettagliato degli Obiettivi e delle Performance e gli Indirizzi di carattere generale, in cui sarà contenuta la performance attesa per ciascun processo, che dovrà essere misurata e valutata al termine dell'esercizio di riferimento;

RITENUTO opportuno formulare i seguenti indirizzi alla delegazione trattante in merito all'utilizzo delle risorse presenti nel fondo 2013, al fine di ottimizzarle e di utilizzarle razionalmente per l'incentivazione del personale:

- a) ridimensionare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, portandolo ad € 198.951 per il 2013, in conseguenza alla rideterminazione dell'area delle posizioni stesse;
- b) confermare la disciplina degli istituti contrattuali contenuti nel Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente sottoscritto il 18 ottobre 2010, confermati con il Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto il 15 febbraio 2013, fino alla definizione di una nuova disciplina degli stessi (indennità di rischio, indennità di disagio, correlazione tra la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e altri compensi e incentivi, correlazione tra il compenso per produttività e altri compensi e incentivi, indennità del personale dell'area di vigilanza);

RITENUTO, altresì, di dover rinviare ad una successiva deliberazione la definizione degli indirizzi per l'utilizzo delle restanti risorse (produttività, compensi per particolari responsabilità, progressioni orizzontali);

VISTO il DPCM 28/12/2011 ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118", e relativi allegati;

*RICHIAMATO, in particolare, l'allegato 2 "Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria" dove al punto 5.2 viene evidenziato che "Le spese relative al trattamento accessorio premiante liquidato nell'esercizio successivo a quello cui la produttività si riferisce sono stanziare e impegnate nell'esercizio successivo a quello cui la premialità si riferisce. Pertanto, a regime, in ogni esercizio finanziario, è imputata la spesa relativa alla premialità dell'esercizio precedente. Alla chiusura dell'accordo si registra l'obbligazione relativa al trattamento accessorio premiante imputandola contabilmente all'esercizio del bilancio pluriennale in cui tale obbligazione scade e diventa esigibile";*

PRESO ATTO che la quota di fondo (parte stabile) relativa alla retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa sarà effettivamente erogata nell'anno 2014 solo a seguito del processo di valutazione dei risultati;

DATO ATTO che la Provincia di Savona è uno degli Enti locali inseriti nel programma di sperimentazione sull'armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D. Lgs. 118/2011 come evidenziato nel DPCM 28/12/2011;

VERIFICATO che le fonti di finanziamento del fondo 2013, per un totale di € 1.259.192, trovano copertura nel bilancio dell'ente nel modo che segue:

- bilancio 2013 capitolo 1069/1 "Risorse decentrate fondo stabile personale dipendente" per € 1.108.500;
- bilancio pluriennale 2014 capitolo 1069/1 "Risorse decentrate fondo stabile personale dipendente" per € 18.086 (per la parte relativa alla retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa);
- bilancio 2013 capitolo 1069/2 "Risorse decentrate fondo variabile personale dipendente" per € 132.606;

VERIFICATO, altresì, che tali fondi rientrano nei limiti del tetto di spesa per il personale previsti dalla normativa vigente, nonché rispettano quanto previsto dalle normative stesse in termini di contenimento della dinamica delle risorse per la contrattazione integrativa;

ACQUISITO, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, inserito nel testo della deliberazione;

ACQUISITO altresì, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'articolo 48 del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1. di formulare i criteri e gli indirizzi illustrati in premessa per la quantificazione e l'utilizzazione delle risorse decentrate per il personale non dirigente, relative all'anno 2013, ed in particolare:
  - a) ridimensionare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, portandolo ad € 198.951 per il 2013, in conseguenza alla rideterminazione dell'area delle posizioni stesse;
  - b) confermare la disciplina degli istituti contrattuali contenuti nel Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente sottoscritto il 18 ottobre 2010, confermati con il Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto il 15 febbraio 2013, fino alla definizione di una nuova disciplina degli stessi (indennità di rischio, indennità di disagio,

	IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Dott.ssa Marina FERRARA)
--	---

correlazione tra la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e altri compensi e incentivi, correlazione tra il compenso per produttività e altri compensi e incentivi, indennità del personale dell'area di vigilanza);

2. di rinviare ad una successiva deliberazione la definizione degli indirizzi per l'utilizzo delle restanti risorse (produttività, compensi per particolari responsabilità, progressioni orizzontali);
3. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per addivenire quanto prima ad una ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013;
4. di rinviare la quantificazione complessiva delle risorse decentrate relative all'anno 2013 alla competenza del dirigente del Settore Affari Generali e del Personale;
5. di prendere atto che gli oneri conseguenti all'applicazione dei contratti decentrati trovano finanziamento nel bilancio 2013 e pluriennale 2014, come indicato in premessa;
6. di inserire la presente deliberazione nell'elenco che verrà trasmesso ai Presidenti dei Gruppi consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000;

Successivamente, vista la necessità di procedere celermente alla quantificazione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, anno 2013,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

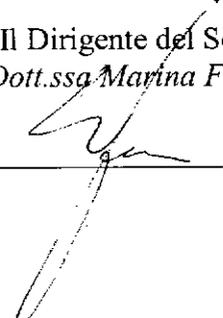
A VOTI UNANIMI

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.  
Si esprime parere favorevole.

Savona, 9/4/13.

Il Dirigente del Settore  
(Dott.ssa Marina Ferrara)



---

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**ANGELO VACCAREZZA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Avv. Giulia Colangelo)*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi dal **18 APR 2013** al **25 APR 2013**

Savona, **09 APR 2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Avv. Giulia Colangelo)*

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

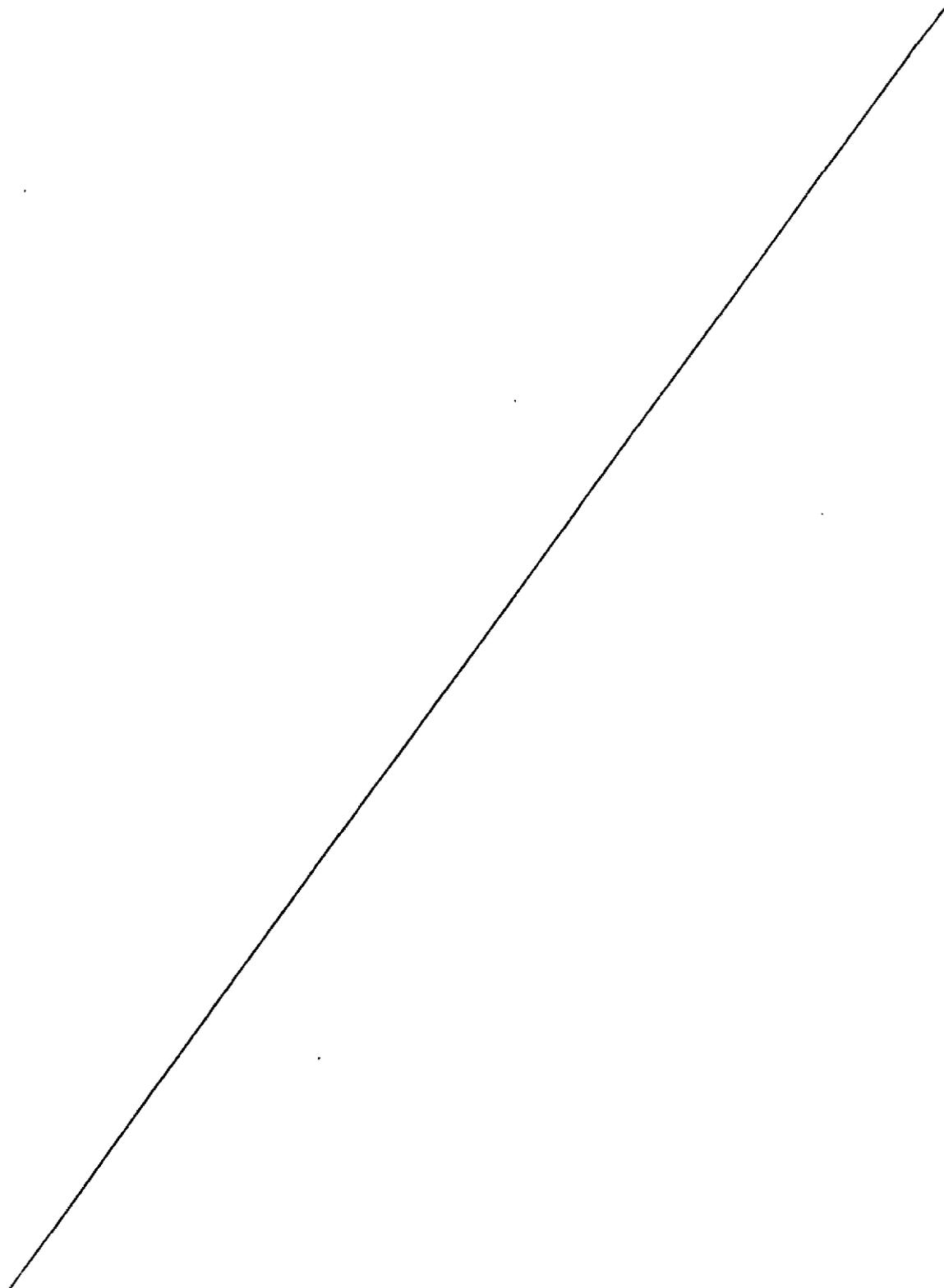
La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, diventa esecutiva il **09 APR 2013**.

Savona, **09 APR 2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Avv. Giulia Colangelo)*

**DICHIARATA  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**sulla Deliberazione della Giunta n. **51** del **09** APR 2013**FONDO 2013 "RISORSE DECENTRATE" ARTICOLI 31 E 32 DEL CCNL 22/1/2004. PERSONALE NON DIRIGENTE. INDIRIZZI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO E LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA.****Registrazioni Contabili**

Si certifica che sono state effettuate le seguenti registrazioni:

<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica coerenza con previsioni di bilancio
	Variazione di bilancio n. _____
	Prelievo da fondo di riserva per € _____ (residua disponibilità del fondo € _____)
	Assegnazione / Modifica P.E.G. _____

Il Servizio Bilancio  
e Programmazione Economico-FinanziariaClaudio Polvi

<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000
-------------------------------------	---

Il Dirigente del Settore  
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi  
(Dott.ssa Patrizia Gozzi)Data, 09/04/2013PG